

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

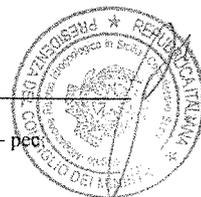
“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010
ex lege 11 agosto 2014 n.116

DISPOSIZIONE n. 07 del 24 MAR. 2015

*Sospensione comando periodo 2 - 12 marzo 2015 e rinnovo comando periodo 13 marzo - 30 giugno 2015
ing. Daniela Iacono Manno*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;



11

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, che ha previsto la nomina di Commissari Straordinari Delegati al fine di rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, per una durata massima di tre anni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 con il quale il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato ex art. 17 del decreto-legge 195/2009, per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già individuati nel citato allegato 1 dell'Accordo di Programma;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, recante ulteriori disposizioni emanate per consentire - ai Commissari Straordinari Delegati nominati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - di dotarsi di una struttura minima di supporto per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 ter e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08.09.2014, con il quale - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 - il

dott. Maurizio Croce, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTE le Disposizioni Commissariali n. 37 del 21.12.2012 e n. 25 del 26.11.2013, rispettivamente, di immissione in comando presso la Struttura Commissariale e di successiva proroga del comando a tutto il 31.12.2016, dell'ing. Daniela Iacono Manno, nata a Palermo il 29.04.1970, C.F. CNM DNL 70 D 69 G273 Q, dipendente di ruolo a tempo indeterminato di Lavoro Sicilia S.p.A.;

VISTA la nota del 24.02.15 di Lavoro Sicilia S.p.A. – trasmessa a mezzo pec ed assunta in pari data agli atti dell'ufficio con il prot. n. 963 – con la quale il liquidatore comunica la sospensione di tutte le attività lavorative della suddetta Società e, conseguentemente, la sospensione, a far data dal 2 marzo 2015, del comando dell'ing. Iacono Manno;

VISTA la nota della scrivente prot. n. 976 del 25.02.2015, con la quale – manifestato l'interesse a proseguire, con l'ing. Iacono Manno fino al 30.06.2015, il rapporto di lavoro, i cui costi sono tutti in capo alla Struttura Commissariale – si chiede la revoca del citato provvedimento di sospensione del comando;

VISTA la pec di Lavoro Sicilia S.p.A. del 27.02.2015 – assunta agli atti dell'ufficio con il prot. n. 1049 del 2.03.2015 – con la quale si conferma la sospensione del comando dell'ing. Iacono Manno Daniela, con decorrenza 2 marzo 2015;

CONSIDERATO che in virtù del suddetto provvedimento di Lavoro Sicilia S.p.A., cessano gli effetti, a decorrere dal 2 marzo 2015, delle summenzionate Disposizioni Commissariali n. 37/2012 e n. 25/2013,

VISTA la nota della scrivente prot. n. 1159 del 3.03.2015, con la quale si reitera la richiesta di revoca, da parte di Lavoro Sicilia S.p.A., della sospensione del comando dell'ing. Daniela Iacono Manno, stante l'assunzione, in capo alla Struttura Commissariale, anche dei costi connessi alla prestazione lavorativa della dipendente *de qua*;

VISTA la nota prot. n. 22 del 12.03.2015 di Lavoro Sicilia S.p.A. – trasmessa a mezzo pec ed assunta agli atti dell'ufficio con il prot. n. 1445 del 18.03.2015 – con la quale il liquidatore dispone il comando, con decorrenza dal 13 marzo 2015, dell'ing. Daniela Iacono Manno presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato *ex lege* n. 116/2014;

per le finalità e le causali esposte in premessa, nonché in virtù dei poteri attribuiti con i DD.PP.CC.MM. e le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra richiamate,

DISPONE

Articolo 1

La cessazione, per il periodo intercorrente tra il 2 ed il 12 marzo 2015, del comando presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato *ex lege* n. 116/2014, di cui alle Disposizioni Commissariali

n. 37/2012 e n. 25/2013, dell'ing. Daniela Iacono Manno, nata a Palermo il 29.04.1970, CNM DNL 70 D 69 G273 Q, dipendente di ruolo a tempo indeterminato di Lavoro Sicilia S.p.A.

Articolo 2

La proroga del comando, con decorrenza dal 13 marzo 2015 e fino al 30 giugno 2015, presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato *ex lege* n. 116/2014, dell'ing. Daniela Iacono Manno, alle medesime condizioni di cui alla Disposizione Commissariale n. 37/2012.

Articolo 3

Di notificare il presente atto all'interessata e a Lavoro Sicilia S.p.a. con sede in Palermo.


Il Soggetto Attuatore
(*dot. Maurizio Croce*)